



Ambito Territoriale N.3 AUSL BR/1

FRANCAVILLA FONTANA – CAROVIGNO – CEGLIE MESSAPICA – ORIA
SAN MICHELE SALENTINO – VILLA CASTELLI

DETERMINAZIONE N.	648
Data di registrazione	27/06/2024

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 1 DICEMBRE 2023, N. 1258. AVVISO PUBBLICO REGIONALE PER I CITTADINI DESTINATARI DEL “REDDITO DI DIGNITÀ 2023”. APPROVAZIONE ESITI E GRADUATORIA DEFINITIVA. CUP: B31B23000710009.

IL DIRIGENTE UFFICIO DI PIANO

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR FSE+ 2021/2027, approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022, pienamente coerente con il cambio di paradigma proposto dall’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell’Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare “un’Europa resiliente, sostenibile e giusta”, ha individuato priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- l’attuazione del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 comporta l’adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all’Autorità di Gestione, l’espletamento sia delle attività relative all’attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060.
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all’Obiettivo specifico ESO4.8 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “Incentivare l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati”;
- tra l’altro, all’azione 8.9 “Percorsi integrati per l’inclusione sociale per i soggetti a rischio di esclusione”, sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente a sostenere azioni di innovazione sociale e sperimentazione sociale, ex art. 14 del Reg. (UE) n. 1057/2021, comprese

le azioni che consolidano approcci bottom-up basati su partenariati che coinvolgono le autorità pubbliche, le parti sociali, le imprese sociali, il settore privato, e la società civile;

- l'azione strategica del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 mira ad innovare anche l'intervento del Reddito di Dignità (ReD), adottato con Legge Regionale n. 3/2016, ed attuato con tre edizioni nella programmazione 2014-2020, in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni per il FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020;
- il Reddito di Dignità favorisce la costruzione e il potenziamento di una rete territoriale di interventi e servizi per la protezione, l'inclusione e l'attivazione delle persone e dei rispettivi nuclei familiari, promuovendo l'inserimento al lavoro, l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone in condizioni di fragilità economica e vulnerabilità sociale e promuove l'attivazione di misure di sostegno economico, quale strumento privilegiato per una presa in carico complessiva dei singoli e delle famiglie fragili;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1614 del 23/11/2023 con la quale si è provveduto a:

- attivare l'azione 8.9 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di Euro 15.000.000,00 a valere sulla competenza 2024 e 2025 del bilancio vincolato e autonomo regionale, al fine di dare copertura finanziaria alle domande del Reddito di Dignità 2023 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per il periodo di fruizione delle correlate prestazioni;
- autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023- 2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023- 2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 13.560.000,00, previa istituzione di due capitoli di nuova istituzione in parte spesa;
- provvedere alla copertura del cofinanziamento regionale pari a complessivi € 1.440.000,00 mediante imputazione al capitolo di bilancio autonomo U1204026;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva in qualità di Responsabile dell'Azione 8.9, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;
- approvare l'Allegato 1 "Indirizzi operativi necessari alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali del Reddito di Dignità 2023" ;
- approvare l'Allegato 2 contenente lo Schema di Accordo di collaborazione tra PP.AA ai sensi dell'art 15 della L. 241/90 per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti (oppure Consorzi) e Regione Puglia;
- approvare l'Allegato 3 contenente lo schema di Protocollo di Intesa tra il Dipartimento al Welfare e il Dipartimento politiche del Lavoro, istruzione e formazione, e le relative Linee Guida Regionali in materia di integrazione degli interventi per l'Inclusione Socio lavorativa nell'ambito della misura Red e del programma Gol;
- di aggiornare i criteri di riparto agli ambiti dei fondi suindicati, al fine di renderli aderenti all'evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, nel seguente modo:
 1. 50% delle risorse sulla base della popolazione residente al 1 gennaio 2023 in ogni Ambito territoriale;

2. 50% delle risorse sulla base dell'indice di benessere economico utilizzato da Istat (basato sull'incidenza dei nuclei familiari residenti in ogni Comune che dichiara meno di 10mila euro di redditi);
- prevedere la possibilità di rivedere il budget delle risorse, assegnate, impegnate e non liquidate, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;
 - stabilire che si procederà all'elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;
 - demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva - Sezione Responsabile dell'Azione 8.9 del PR Puglia FESR FSE+ ai sensi della DGR 609/2023, l'adozione di apposito Avviso Pubblico per la domanda del "Reddito di Dignità 2023", per l'attuazione del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021- 2027;
 - demandare al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di accertamento, di impegno della spesa e riparto a favore dei Soggetti Beneficiari delle risorse stanziare.

DATO ATTO CHE:

- in funzione del ciclo di programmazione PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 e al fine di provvedere all'approvazione di un nuovo Avviso Pubblico sul RED, presso il Dipartimento al Welfare si sono tenuti, in data 30/06/2023, 19/07/2023 e 13/10/2023, appositi tavoli di confronto con il Partenariato socio-economico del ReD al fine di condividere le scelte strategiche da adottare;
- nel corso dei medesimi tavoli, le parti hanno convenuto, tra l'altro, di potenziare le prestazioni da erogare a favore dei cittadini ammessi alla Misura Reddito di Dignità 2023, il cui Avviso è oggetto di approvazione del presente atto, attraverso la previsione, accanto e in aggiunta al percorso di attivazione già previsto e all'indennità economica di attivazione ad esso connessa, di una "dote educativa e di comunità", composta da prestazioni e servizi di natura culturale, ludico-ricreativa e di promozione della persona;
- la proposta di "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al Reddito di Dignità 2023" ha seguito l'iter previsto per gli atti a valere sul Programma Comunitario 2021-2027 ed è stata sottoposta a valutazione in sede di partenariato debitamente convocato dall'Adg in data 15/11/2023;
- con A.D. n. 142 del 24/07/2023, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in attuazione della D.G.R. n 918/2023, ha approvato l'Allegato 1, concernente la "Metodologia di calcolo per l'adozione delle opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, comma 1, lett. b), d), e) e all'art. 56, comma 1 del Regolamento (UE) 1060/2021", contenente le tabelle standard di costi unitari per la quantificazione e rendicontazione dei costi dei servizi socio-educativi in forma semplificata;
- con proprio Atto n. 213 del 29/11/2023, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con riferimento all'Asse Prioritario 8 Welfare e salute, Azione 8.9" Percorsi integrati per l'inclusione sociale per i soggetti a rischio di esclusione", ha adottato la metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060;

- che con la A. D n. 213 del 29/11/2023 è stato approvato l'Allegato 1, parte integrante dello stesso atto, contenente il documento metodologico finale sulla determinazione dell'indennità economica e dell'impegno orario mensili da utilizzare per la misura Reddito di Dignità sull'Asse prioritario 8 azione 8.9 del PR Puglia 2021-2027;

CONSIDERATO CHE, con propria Deliberazione n. 1843 del 07/12/2023, la Giunta Regionale, al fine di una corretta realizzazione dei progetti personalizzati di inclusione sociale, ha stabilito di implementare la Misura del "Reddito di dignità 2023", di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023, con prestazioni e servizi aggiuntivi;

PRESO ATTO che, con Deliberazione n. 1843 del 07/12/2023, la Giunta Regionale ha provveduto, tra l'altro:

1. ad autorizzare l'imputazione, a valere sul bilancio autonomo regionale capitolo U1204037, nei limiti di stanziamento a valere sulla competenza 2023 e sulla competenza 2024, dell'assegnazione di risorse in favore dei 45 ambiti territoriali pugliesi, finalizzata alla copertura delle spese di seguito indicate, connesse alla realizzazione sul territorio regionale della misura Reddito di Dignità 2023:
 - Spese per l'inserimento di ufficio, da parte dei Responsabili del procedimento di Ambito territoriale, di "categorie speciali" di utenza con particolari fragilità sociali (donne vittima di violenza, genitori separati, persone senza dimora);
 - riconoscimento di una "dote educativa e di comunità" per ogni destinatario finale, il cui importo è variabile in funzione della più ampia personalizzazione dell'intervento ed è composta da prestazioni e servizi di natura culturale, ludico-ricreativa e di promozione della persona;
 - rimborso delle spese trasversali per la realizzazione dei percorsi di inclusione sociale attiva, con particolare riferimento agli oneri per la sicurezza, per la responsabilità civile verso terzi, per eventuali convenzioni con le reti territoriali di Caf e Patronati per il supporto alla compilazione della domanda, ecc.;
 - spese correlate al coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore per la qualificazione dei processi di presa in carico dei cittadini destinatari finali.
2. a disporre i seguenti indirizzi relativi all'implementazione delle attività a supporto del Reddito di Dignità 2023 da parte agli Ambiti Territoriali Sociali, che sono i soggetti preposti alla gestione della misura e nello specifico:
 - destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura degli inserimenti di ufficio di "categorie speciali" di utenza con particolari fragilità sociali, secondo i criteri di riparto già approvati con Del. G. R. n. 1614/2023 e riferiti alle risorse FSE+ del P.R Puglia 2021-2027 (50% in base alla popolazione residente e 50% in base all'indice di benessere economico utilizzato da Istat);
 - destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura delle prestazioni e dei servizi connessi alla "dote educativa e di comunità", coinvolgendo tra i destinatari tutti i nuclei familiari ammessi alla Misura, sia in riferimento alle risorse FSE+ di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023 che alle risorse di bilancio autonomo per le "categorie speciali" oggetto del presente provvedimento e rendendo la quantificazione dell'ammontare della dote proporzionale e graduata in base alla complessità dei bisogni rilevati in ogni nucleo familiare coinvolto;
 - destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura delle spese trasversali, coinvolgendo tra i destinatari tutti i nuclei familiari ammessi alla Misura, sia in riferimento alle risorse FSE+ di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023 che alle risorse di bilancio autonomo

- per le “categorie speciali” oggetto del presente provvedimento;
- destinare quota parte dello stanziamento complessivo alla copertura delle spese per il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, ai fini della qualificazione della presa in carico, coinvolgendo tra i destinatari tutti i nuclei familiari ammessi alla Misura, sia in riferimento alle risorse FSE+ di cui alla Del. G.R. n. 1614/2023 che alle risorse di bilancio autonomo per le “categorie speciali” oggetto del presente provvedimento;

PRESO ATTO CHE la Regione Puglia:

- con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva 1 dicembre 2023, n. 1258 la Regione Puglia ha approvato “l'Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 2023” e che l'erogazione mensile di € 500,00 per 12 mensilità per ogni beneficiario ammesso alla misura a seguito di istruttoria;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1843 del 07/12/2023 ha Approvato lo Schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 l. 241/90 e Scheda trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023 “dote educativa e di comunità e altre prestazioni” e deliberato l'atto di indirizzo per l'assegnazione agli Ambiti territoriali sociali delle risorse a valere sul Bilancio Regionale;
- con AD n. 1300 del 13/12/2023 ha approvato l'accordo per il “Trattamento dati nel Reddito di Dignità 2023” e ha definito le risorse imputate agli Ambiti Territoriali Sociali per la valutazione delle istanze da ammettere alla misura, assegnando al Consorzio ATS Br 3 l'importo di € **402.000,00** per un totale di **67 DOMANDE AMMESSE FINANZIABILI**;
- ha assegnato per le somme di cui all'AD n. 1330 del 13/12/2023 il seguente CUP: **B31B23000710009**;
- con AD n. 1330 del 14/12/2023 ha assegnazione e impegnato a favore degli Ambiti territoriali sociali le risorse di bilancio autonomo per azioni di implementazione della Misura denominata “Reddito di Dignità 2023 - Dote Educativa e di Comunità e altre prestazioni”, assegnando al Consorzio ATS Br 3 la somma di € **152,760**, liquidate con AD n. 39 del 26/01/2024.

RICHIAMATA la Deliberazione di Assemblea Consortile n. 40 del 21/12/2023, con la quale si approvavano l'accordo tra PPAA relativo alle Risorse FSE dell'Avviso Pubblico ai Cittadini RED 2023 e l'accordo tra PPAA relativo alle Risorse di Bilancio Autonomo dell'Avviso Pubblico ai Cittadini RED 2023.

DATO ATTO altresì che il Consorzio ATS Br 3:

- in data 20.12.2023 ha sottoscritto l'Accordo tra titolare e responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo all'operazione REDDITO DI DIGNITÀ 2023 azione 8.9 “*percorsi integrati per l'inclusione sociale per i soggetti a rischio di esclusione*” PR puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Avviso pubblico ai cittadini per l'accesso al Reddito di Dignità 2023;
- in data 02.01.2024 ha sottoscritto l'Accordo tra PPAA relativo alle Risorse FSE dell'Avviso Pubblico ai Cittadini RED 2023, approvato con DGR n. 1614 del 23.11.2023;
- in data 03.01.2024 ha sottoscritto l'Accordo tra PPAA relativo alle Risorse assegnate agli Ambiti dell'Avviso Pubblico ai Cittadini RED 2023, approvato con DGR n. 1843 del 07.12.2023;
- con Determinazione n. 105 del 12.02.2024 ha nominato la dott.ssa Anna Bagordo, dipendente in servizio presso l'Ufficio di Piano, RUP per il procedimento amministrativo dell'Avviso Pubblico “REDDITO DI DIGNITÀ 2023”;
- con Determinazione n. 118 del 15/02/2024 ha impegnato la somma complessiva di €

152.760,00, assegnata con AD n. 1330 del 14/12/2023, per azioni di implementazione della Misura denominata “Reddito di Dignità 2023 - Dote Educativa e di Comunità e altre prestazioni, di cui € 30.000,00 assegnate al Consorzio ATS Br 3 per un totale di n. 5 domande appartenenti alle “categorie speciali”;

VISTO l’*“Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 2023”*, approvato con Determinazione del Dirigente Sezione Inclusione Sociale Attiva 1 dicembre 2023, n. 1258.

ATTESO che l’Ufficio di Piano, in conformità con le linee guida regionali operative per la fase di avvio della misura ed in applicazione della disciplina sopra citata, ha provveduto ad espletare l’istruttoria delle istanze presenti in piattaforma regionale “Puglia Sociale” e sulla base della conformità ai seguenti requisiti presenti nell’*“Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 2023”* che si distinguono in:

1. ISTANZE PRESENTATE DIRETTAMENTE DAI CITTADINI oppure tramite gli sportelli dei CAF o dei Patronati oppure tramite gli sportelli di segretariato sociale degli Ambiti territoriali, utilizzando l’apposita piattaforma a partire dalle ore 10:00 del 05.12.2023 alle ore 14:00 del 05.01.2024, successivamente prorogato, con AD N. 1 del 04.01.2024, alle ore 14:00 del 15.01.2024;
2. ISTANZE PRESENTATE PER IL TRAMITE DEGLI AMBITI TERRITORIALI per le “categorie speciali”.

CONSIDERATO di dover, per ragioni di privacy, identificare i cittadini a mezzo codice pratica, in quanto lo stesso riporta dati non espressamente decifrabili, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web;

PRESO ATTO CHE a seguito di istruttoria di competenza dell’Ambito Territoriale, relativa alla presentazione delle istanze di accesso alla misura REDDITO DI DIGNITÀ 2023, si era delineata la graduatoria iniziale e l’elenco delle domande non ammesse, come da elenchi allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali, e come di seguito nominati:

- All. 1 – GRADUATORIA INIZIALE
- All. 2 – DOMANDE NON AMMESSE.

CONSIDERATO CHE:

1. sono pervenute n. 32 rinunce come da dettaglio nella seguente tabella:

REDDITO DI DIGNITÀ 2023				
RINUNCE AL BENEFICIO				
N.	COD. PRATICA	PUNTEGGIO	ESITO INIZIALE	DATA VALIDITÀ RINUNCIA
1	D4ULYFFA	14,42	Amnesso finanziabile	21.06.2024
2	3P5JQULM	14,06	Amnesso finanziabile	06.06.2024

3	QA4P857Q	14,01	Ammesso finanziabile	10.06.2024
4	9QUAX2ME	14	Ammesso finanziabile	06.06.2024
5	QRVBQ6DX	14	Ammesso finanziabile	13.06.2024
6	EW8XZRC5	13,04	Ammesso finanziabile	05.06.2024
7	Y3793J83	13,41	Ammesso finanziabile	05.06.2024
8	9588KKP2	13,35	Ammesso finanziabile	12.06.2024
9	QWQLH1FS	13,24	Ammesso finanziabile	12.06.2024
10	2CKWE7FG	13,18	Ammesso finanziabile	13.06.2024
11	PPHWJVXY	13,11	Ammesso finanziabile	05.06.2024
12	AQ0U4XB8	12,88	Ammesso finanziabile	06.06.2024
13	ABCWNE9Z	12,63	Ammesso finanziabile	05.06.2024
14	DZWM18DD	12,26	Ammesso finanziabile	06.06.2024
15	1RM1RPJL	12,11	Ammesso finanziabile	06.06.2024
16	4HRC7M75	12,06	Ammesso finanziabile	11.11.2024
17	C49JQU6N	12	Ammesso finanziabile	06.06.2024
18	P9UMXRYH	12	Ammesso finanziabile	05.06.2024
19	HNP3VEW3	12	Ammesso finanziabile	18.06.2024
20	E7W6YRS3	12	Ammesso finanziabile	10.06.2024
21	XYDQ7T36	12	Ammesso finanziabile	06.06.2024
22	T11W91RK	12	Ammesso finanziabile	04.06.2024
23	4YRY6G5H	12	Ammesso finanziabile	20.06.2024
24	XS22S28D	12	Ammesso finanziabile	05.06.2024
25	XSP60SVY	11,93	Ammesso finanziabile	11.06.2024
26	RQ52YSL5	11,81	Ammesso finanziabile	13.06.2024
27	L3GSQ4RX	11,72	Ammesso finanziabile	13.06.2024
28	QARB6695	11,60	Ammesso finanziabile	14.06.2024
29	DEQ4DT1Y	11,28	Ammesso finanziabile	19.06.2024
30	G66SKLXY	9,72	Ammesso non finanziabile	04.06.2024

31	FNJ5UYQ3	6,82	Ammesso non finanziabile	18.06.2024
32	EXE1ECQK	3,81	Ammesso non finanziabile	04.06.2024

2. a seguito di inserimento in piattaforma delle richiamate rinunce, si è proceduto allo scorrimento della graduatoria e alla definizione della graduatoria definitiva, come da elenco allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, e come di seguito nominata:

- All. 3 – GRADUATORIA DEFINITIVA

3. in caso di ulteriori rinunce da parte dei cittadini beneficiari si procederà all'ulteriore scorrimento di graduatoria con successivo atto;

RITENUTO di dover :

1. **approvare** gli esiti istruttori di competenza dell'Ambito Territoriale, relativi alla presentazione delle istanze di accesso alla misura REDDITO DI DIGNITÀ 2023, come da elenchi allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali, e come di seguito nominati:

- All. 1 – GRADUATORIA INIZIALE.
- All. 2 – DOMANDE NON AMMESSE.
- All. 3 – GRDAUATORIA DEFINITIVA.

2. **attestare** che, per i cittadini le cui istanze risultino ammesse finanziabili, il riconoscimento dell'indennità parte dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del Patto di inclusione sociale attiva per la durata di 12 mesi per un importo mensile di € 500,00;

3. **prendere atto** che, così come previsto dall'Avviso Pubblico, qualora nel nucleo familiare del richiedente sia presente un componente già ammesso in passato al Reddito di Dignità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 2 della L.R. 3/2016, dell'art. 10 commi 1 e 2 del R.R. 8/2016, dell'art. 8 comma 1 del R.R. 2/2018 e dell'A.D. 595/2018 (incluso quanto previsto dalla Del. G.R. n. 2077 del 13/12/2021 relativa alla sperimentazione del RED nell'area penale minorile) si può procedere alla sottoscrizione del Patto solo ove siano decorsi almeno 6 mesi dall'ultimo giorno di vigenza del Patto di inclusione relativo al precedente periodo di ammissione.

4. **prendere atto** che, sempre come previsto dall'Avviso Pubblico, alla data di sottoscrizione del Patto di Inclusione Sociale Attiva, nessun componente del nucleo familiare deve essere titolare di Assegno di inclusione e/o del Supporto per la Formazione e il Lavoro di cui alla Legge n. 85 del del 03/07/2023, titolare di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati previsti dal D.lgs n. 22/2015, del Reddito di Libertà, di cui all'articolo 3, comma del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2020, del Programma Operativo "Garanzia Giovani" o di altre forme di sostegno con carattere di continuità da parte dei Servizi Sociali Territoriali (art 102 Reg. R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.);

5. **prendere atto** che alla data di sottoscrizione del Patto di Inclusione Sociale Attiva il titolare della domanda sia in possesso delle capacità residue di autonomia sufficienti a svolgere le

- mansioni e le attività individuate nel Patto di Inclusione Sociale Attiva;
6. **disporre**, così come consentito dall'“Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 2023” che i pagamenti del beneficio a favore dei cittadini ammessi alla misura di cui trattasi siano effettuati con cadenza mensile entro il mese successivo a quello maturato ad opera della struttura regionale a seguito di comunicazione da parte degli Ambiti Territoriali delle singole disposizioni di pagamento;
 7. dare atto che il CUP è il seguente: **B31B23000710009**;
 8. **prendere atto** che, le domande che verranno dichiarate “ammesse non finanziabili” potranno essere reindirizzate ai Centri per l'Impiego competenti per territorio ai fini della loro eventuale ammissione al Programma del Piano attuativo Regionale del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1667 del 09/08/2024, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1614 del 23/11/2023;
 9. **rinviare** a successivo provvedimento la determinazione degli importi del contributo economico concesso per i cittadini le cui istanze risultino ammesse, nonché l'approvazione della spesa complessiva per detti benefici e il contestuale dispositivo di pagamento, secondo le modalità operative dettate dal presente atto;

Dato atto:

- che non sussistono in capo ai sottoscritti responsabile del servizio e funzionario proponente – in qualità di responsabile del procedimento – conflitti di interesse, anche potenziali rispetto alla fattispecie in argomento o ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- che, con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di Piano esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, così come richiesto dall'art. 47-bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- che la presente determinazione non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita del visto di regolarità contabile di cui agli artt. 151, c.4 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

Per le motivazioni esplicitate in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate di:

1. **prendere atto** delle rinunce presentate dai cittadini e dettagliate nella tabella in premessa;
2. **approvare** gli esiti istruttori di competenza dell'Ambito Territoriale, relativi alla presentazione delle istanze di accesso alla misura REDDITO DI DIGNITÀ 2023, come da elenchi allegati al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali, e come di seguito nominati:
 - All. 1 – GRADUATORIA INIZIALE.
 - All. 2 – DOMANDE NON AMMESSE.
 - All. 3 – GRDAUATORIA DEFINITIVA.
3. **prendere atto** che in caso di ulteriori rinunce da parte dei cittadini beneficiari si procederà all'ulteriore scorrimento di graduatoria con successivo atto;

4. **attestare** che, per i cittadini le cui istanze risultino ammesse finanziabili, il riconoscimento dell'indennità parte dal primo giorno del mese successivo alla data di sottoscrizione del Patto di inclusione sociale attiva per la durata di 12 mesi per un importo mensile di € 500,00;
5. **prendere atto** che, così come previsto dall'Avviso Pubblico, qualora nel nucleo familiare del richiedente sia presente un componente già ammesso in passato al Reddito di Dignità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 comma 2 della L.R. 3/2016, dell'art. 10 commi 1 e 2 del R.R. 8/2016, dell'art. 8 comma 1 del R.R. 2/2018 e dell'A.D. 595/2018 (incluso quanto previsto dalla Del. G.R. n. 2077 del 13/12/2021 relativa alla sperimentazione del RED nell'area penale minorile) si può procedere alla sottoscrizione del Patto solo ove siano decorsi almeno 6 mesi dall'ultimo giorno di vigenza del Patto di inclusione relativo al precedente periodo di ammissione.
6. **prendere atto** che, sempre come previsto dall'Avviso Pubblico, alla data di sottoscrizione del Patto di Inclusione Sociale Attiva, nessun componente del nucleo familiare deve essere titolare di Assegno di inclusione e/o del Supporto per la Formazione e il Lavoro di cui alla Legge n. 85 del del 03/07/2023, titolare di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati previsti dal D.lgs n. 22/2015, del Reddito di Libertà, di cui all'articolo 3, comma del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2020, del Programma Operativo "Garanzia Giovani" o di altre forme di sostegno con carattere di continuità da parte dei Servizi Sociali Territoriali (art 102 Reg. R. n. 4/2007 e ss.mm.ii.);
7. **prendere atto** che alla data di sottoscrizione del Patto di Inclusione Sociale Attiva il titolare della domanda sia in possesso delle capacità residue di autonomia sufficienti a svolgere le mansioni e le attività individuate nel Patto di Inclusione Sociale Attiva;
8. **disporre**, così come consentito dall'"Avviso pubblico regionale per i cittadini destinatari del Reddito di Dignità 2023" che i pagamenti del beneficio a favore dei cittadini ammessi alla misura di cui trattasi siano effettuati con cadenza mensile entro il mese successivo a quello maturato ad opera della struttura regionale a seguito di comunicazione da parte degli Ambiti Territoriali delle singole disposizioni di pagamento;
9. dare atto che il CUP è il seguente: **B31B23000710009**;
10. **rinviare** a successivo provvedimento la determinazione degli importi del contributo economico concesso per i cittadini le cui istanze risultino ammesse, nonché l'approvazione della spesa complessiva per detti benefici e il contestuale dispositivo di pagamento, secondo le modalità operative dettate dal presente atto;
11. **dare atto**:
 - che nell'ambito del bilanciamento tra l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa, la pubblicazione del presente provvedimento costituisce notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge e riferimento temporale;
 - che ogni aspirante beneficiario risulta in possesso del codice pratica personale per ragioni di privacy e nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida del Garante per la protezione dei dati personali in materia di trattamento dati a cura di soggetti pubblici sul web;
 - che non sussistono in capo ai sottoscritti responsabile del servizio e funzionario proponente – in qualità di responsabile del procedimento – conflitti di interesse, anche potenziali rispetto alla fattispecie in argomento o ai destinatari del provvedimento, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
 - che, con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio di

Piano esprime parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, così come richiesto dall'art. 47-bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;

- che la presente determinazione non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita del visto di regolarità contabile di cui agli artt. 151, c.4 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- che per eventuali richieste di accesso agli atti istruttori il termine viene fissato entro 20 giorni a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento. L'accesso agli atti potrà avvenire direttamente presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Francavilla Fontana, Piazzale Matteotti, 6;
- che i progetti formativi di inclusione socio lavorativa decorreranno, a seguito del presente provvedimento, tenuto conto delle esigenze dei soggetti ospitanti ed in base agli abbinamenti che saranno elaborati dall'equipe.

9. disporre:

- il tempestivo inserimento del presente provvedimento negli elenchi di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto disposto dalle Deliberazioni ANAC n. 50/2013, n. 59/2013 e n. 77/2013 e delle Deliberazioni AVCP sezione Amministrazione Trasparente "Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi Economici" al seguente indirizzo: www.ambitofrancavillafontana.it;
- che, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, la presente determinazione sarà pubblicata all'albo pretorio dell'Ambito da oggi per 15 giorni consecutivi e varrà, a tutti gli effetti di legge, quale notifica per gli interessati.

Lì 25/06/2024

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Gabriele FALCO

COPIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 710

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 27/06/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Ambito Francavilla, 27/06/2024

Il Funzionario Delegato
f.to Rag. Giampiero GASBARRO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web dell'Ambito Territoriale n.3 AUSL BR/1 :
<http://www.ambitofrancavillafontana.it/>

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Ambito Francavilla, 27/06/2024
